

VERBALE N.9

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Pascal si è riunito in seduta ordinaria il giorno 9 aprile alle ore 15:45 nell'Aula Musica presso la sede di Via Brembio, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) **Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2) **Comunicazioni del Dirigente Scolastico**
- 3) **Esami privatisti maggio**
- 4) **Esami idoneità- date**
- 5) **Esami recupero debito formativo- date**
- 6) **Organico**
- 7) **Alunni stranieri: delibera *ad personam***
- 8) **Progetto Castelseprio**
- 9) **Formazione classi a.s. 2014/2015**
- 10) **OCSE-Pisa**

Presiede il Dirigente Scolastico Prof. Carlo Firmani. Svolge funzioni di segretario la Prof.ssa De Mattheis. Risultano assenti i Proff.: Armenia, Bentivoglio, Cacciotti, Canzoni, De Angelis, Delfini, Di Bugno, Dorelli, Galli, Gatta, Giacobbe, Hinna Danesi, Lorusso, Lucchi, Marchisio, Maurizi, Migliorati, Monfalchetto, Ponterio, Ragusa, Rossigno, Rossini, Salvi, Sassi, Talanas, Tidili, Turi, Viparelli.

Constatato il numero legale, si passa alla discussione del **punto num 1 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito dell'Istituto. Non essendoci proposte di modifica, il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Si procede con il **punto num 2 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che il 1 aprile u.s. è uscita la circolare ministeriale relativa agli organici per l'anno scolastico 2014/15 ed il 4 aprile u.s. la circolare Prot. n. 10367 sugli organici dell'USR Lazio. Nelle suddette circolari vengono fissati i criteri che i Dirigenti scolastici sono tenuti ad applicare. Anticipando i punti num. 6 e 9 all'o.d.g., il Dirigente fa presente che la formazione delle classi per il prossimo anno scolastico dipende dalla definizione dell'organico. Poiché quasi tutte le classi di concorso sono ormai diventate "atipiche", le circolari precisano che, in presenza, nella scuola, di più di un titolare di insegnamenti "atipici", **"si darà la precedenza a coloro che, in relazione al numero dei posti, risulteranno collocati con il maggior punteggio nella graduatoria di istituto unificata incrociando la varie graduatorie, nel rispetto delle precedenze di cui all'art. 7 del CCNI sulla mobilità. Resta inteso che sono da salvaguardare comunque i docenti che impartiscono l'insegnamento o il laboratorio presente nell'indirizzo e non il primo in graduatoria ma titolare di altro insegnamento o laboratorio non pertinente con l'indirizzo, articolazione, opzione, nonché al curriculum attivato. In assenza di titolari da "salvaguardare" l'attribuzione dovrà avvenire prioritariamente, previa intesa con l'Ufficio scolastico territoriale, scegliendo le classi di concorso in esubero a livello provinciale. In assenza delle citate situazioni, il Dirigente Scolastico, d'intesa con l'Ufficio scolastico territoriale, e sulla base del parere del collegio dei docenti reso in coerenza con il POF e in analogia con le procedure di delibera dello stesso, provvederà ad attribuire la classe di concorso, assicurando una equilibrata distribuzione dei posti alle classi di concorso al fine di venire incontro alle aspettative dei docenti inclusi nelle graduatorie ad esaurimento, evitando di assegnare tutte le ore ad una classe di concorso a discapito di altre".**

Il Dirigente richiama altresì la nota prot. n. 679 del 4 maggio 2012. Nelle circolari viene anche comunicato alle Istituzioni scolastiche l'inserimento nel biennio dell'Istituto tecnico dell'ora di Geografia generale ed economica, prevista dall'art.5, comma 1, del Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazione, dalla legge 128/13; tale insegnamento è assegnato alla classe di concorso 39/A. In fase residuale, al fine di evitare la creazione di situazioni di soprannumerarietà all'interno della istituzione

scolastica, tali ore possono essere assegnate anche alle classi di concorso 50/A e 60/A. Il Dirigente chiede al Collegio di esprimere, attraverso il voto, il proprio parere circa l'inserimento dell'ora di geografia al primo o al secondo anno dell'Istituto tecnico, previa verifica di un congruo numero di ore assegnate all'IS coerentemente allo scopo. In caso contrario, l'insegnamento verrà impartito nelle classi prime dell'ITI. Il Collegio, a maggioranza con un (1) astenuto,

DELIBERA

l'inserimento dell'ora di geografia generale ed economica al secondo anno dell'Istituto tecnico, che avrà quindi un modulo orario settimanale di 33 ore, a condizione che vengano assegnate alla scuola ore della disciplina sufficienti per lo scopo. In caso contrario, l'insegnamento verrà impartito nelle classi prime dell'ITI.

Il Collegio, a maggioranza con un (1) astenuto,

Il Dirigente inoltre informa il Collegio che l'11 aprile verranno comunicate le classi "campione" per la somministrazione delle prove INVALSI. Le prove si svolgeranno il 13 maggio p.v. e riguarderanno le discipline di Italiano e Matematica e comprenderanno anche un questionario di carattere generale. La referente delle prove INVALSI, Prof.ssa Mayer, predisporrà il calendario per la somministrazione delle prove e per la correzione.

Si passa quindi al **punto num. 3 all'od.g.**: il Dirigente fa presente che, poiché l'ordinanza ministeriale riguardante gli esami preliminari all'esame di Stato uscirà presumibilmente ad aprile inoltrato, si fa riferimento a quella dello scorso anno. Negli ultimi Consigli di classe delle classi quinte, nelle quali sono stati abbinati i candidati privatisti, i docenti hanno provveduto ad esaminare i fascicoli dei documenti e ad individuare le discipline oggetto di prova di esame; inoltre i suddetti consigli hanno provveduto a compilare una scheda, inserita nel verbale stesso, per la predisposizione delle prove d'esame. Restano ancora alcuni passaggi formali da fare, ovvero comunicare ai candidati le prove da sostenere, il calendario delle prove, formare la commissione integrata dai docenti delle discipline degli anni precedenti non presenti nel curriculum di studio dei candidati, ma previste nel piano di studi da essi richiesto.

Il Dirigente Scolastico lascia la parola al Prof. Fariello, il quale ricorda che le maggiori difficoltà organizzative nelle due sedi per la predisposizione del calendario delle prove si presenteranno per le prove orali e per gli scrutini, dove, come già ricordato dal Dirigente, il Consiglio della classe alla quale saranno abbinati i candidati dovrà essere "perfetto". Poiché nella sede di Via Brembio vi sono docenti che prestano servizio in più classi dove sono presenti candidati, sarà necessario utilizzare anche una giornata di sabato per lo svolgimento delle prove orali e, a seguire, dello scrutinio. Il Dirigente Scolastico fa presente al Collegio che non potranno essere utilizzati, per lo svolgimento degli esami, i pomeriggi del 22 e del 26 maggio, in quanto si terranno gli incontri di formazione obbligatoria sulla sicurezza. A tal proposito il Dirigente ricorda che, come già deliberato nei Collegi del 28 ottobre u.s. (punto n.8 all'o.d.g.) e del 16 gennaio u.s. (punto n. 9 all'o.d.g.), il corso di formazione avrà la durata complessiva di 12 ore, quattro da effettuarsi nel corrente anno scolastico e otto nell'anno successivo (quattro ore di presenza e quattro *on line*). I corsi di formazione vanno ripetuti ogni cinque anni e, da un controllo effettuato, è risultato che tutto il personale dovrà partecipare almeno per una quota oraria di 4 ore, in quanto sprovvisto di certificazione o con certificazione da rinnovare.

Per la sede di Via dei Robilant gli esami si potrebbero svolgere:

- Prove scritte classe 5E: lunedì 19 maggio, martedì 20 maggio, giovedì 22 maggio, venerdì 23 maggio.
- Prove orali e scrutini: martedì 27 maggio.

- Prove scritte classe 5Q: lunedì 19 maggio, mercoledì 21 maggio, giovedì 22 maggio.
- Prove orali e scrutini: giovedì 22 maggio.

Per la sede di Via Brembio:

- Prove scritte, orali e scrutini delle classi 5 A, 5B, 5G: dal 19 al 24 maggio.

Il Dirigente chiede al Collegio di votare la proposta del calendario. Il Collegio, a maggioranza con un astenuto,

DELIBERA

di accogliere la proposta del calendario degli esami presentata. Pertanto gli esami preliminari si svolgeranno:

per la sede di Via dei Robilant:

- Prove scritte classe 5E: lunedì 19 maggio, martedì 20 maggio, giovedì 22 maggio, venerdì 23 maggio.
- Prove orali e scrutini: martedì 27 maggio.

- Prove scritte classe 5Q: lunedì 19 maggio, mercoledì 21 maggio, giovedì 22 maggio.
- Prove orali e scrutini: giovedì 22 maggio.

per la sede di Via Brembio:

- Prove scritte, orali e scrutini delle classi 5 A, 5B, 5G: dal 19 al 24 maggio.

Per ciò che attiene allo svolgimento delle prove d'esame il Dirigente, facendo riferimento all'OM, ricorda che tali prove si svolgeranno secondo la tipologia (scritto, orale, grafico, pratico) prevista dal piano di studi; per Educazione fisica la prova sarà pratica.

Il Dirigente fa presente inoltre che è necessario deliberare anche i criteri di valutazione, che devono essere inseriti nel verbale di insediamento della commissione. Il Dirigente, pertanto, propone al Collegio di utilizzare, come criterio generale per la valutazione delle prove di esame, i criteri adottati nel nostro Istituto, richiamandoli nel verbale di insediamento, allegando anche le griglie di valutazione. Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di utilizzare per i candidati esterni i criteri di valutazione adottati nel nostro Istituto.

Per ciò che riguarda invece l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo, il Dirigente ricorda che il Consiglio di classe, davanti al quale i candidati sosterranno le prove, deve stabilire preliminarmente i criteri di attribuzione. Per ciò che riguarda il credito scolastico per i candidati esterni, l'attribuzione del punteggio, in base a quanto si evince dalla tabella prevista nella normativa - DPR n. 323 del 23.07.1998 art. 11 comma 2, modificata dal D.M. n.42/2007 -, deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Il punteggio attribuito quale credito scolastico sarà pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame

Inoltre il Dirigente invita il Collegio a deliberare, sia per i candidati esterni sia per quelli interni (per i quali, come indicato nel POF, è necessaria anche la frequenza di almeno 3/4 di attività programmate dalla scuola), i criteri di attribuzione del credito formativo, che dovranno essere assunti dal Consiglio di classe. Tali criteri dovranno essere inseriti anche nel documento di classe del 15 maggio. Il Dirigente ricorda che, nel Collegio del 4 ottobre u.s. (punto n. 8 all'o.d.g.) erano già stati deliberati i criteri di attribuzione dei crediti formativi per i candidati interni. Il Dirigente suggerisce di inserire nuovi criteri da utilizzare anche per i candidati esterni, volti ad integrare e specificare i precedenti, per poter tener conto anche delle esperienze lavorative svolte da molti candidati, soprattutto esterni. Pertanto il Dirigente propone i seguenti criteri per tutti i candidati:

- esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso frequentato;

- esperienze professionali documentabili.

Il Dirigente precisa che la documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in una attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni in cui il candidato ha realizzato le esperienze.

Per i candidati interni l'attestazione va consegnata in segreteria didattica entro il 2 maggio (come da delibera Collegio del 4/10/13 punto n.8 all'o.d.g.)

Per i candidati esterni, invece, la data di consegna sarà comunicata unitamente a quella delle date delle prove d'esame, ricordando che il credito formativo, nel caso appunto di candidati esterni dà diritto all'aumento di un punto sempre nel limite del max. di 25.

Il Collegio, dopo attenta analisi, a maggioranza

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente Scolastico e di utilizzare, i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo precedentemente proposti.

La discussione si sposta al punto **num. 4 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che gli studenti iscritti alle classi successive alla prima, che intendono frequentare un altro istituto scolastico di diverso indirizzo, sono tenuti a sostenere esami integrativi o di idoneità sui programmi o parte dei programmi non presenti nel piano di studi della scuola frequentata.

Gli esami di idoneità si sostengono per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione; riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira. Gli esami integrativi permettono ad uno studente, già iscritto ad una scuola secondaria di II grado, il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati. Le domande di ammissione agli esami devono essere presentate direttamente a questo Istituto entro il 30 giugno p.v. Le prove di esame si svolgeranno nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni. Il calendario delle prove d'esame è stabilito ogni anno e affisso all'albo sul sito dell'istituto. L'esame di idoneità si supera se lo studente raggiunge almeno la sufficienza in tutte le discipline che sono oggetto di accertamento. Per gli studenti con sospensione del giudizio nella scuola di provenienza, il superamento degli esami integrativi e il passaggio presso il nostro istituto, nella classe per cui si sono sostenute le prove integrative, avviene solo se si sono superati gli esami per colmare i debiti. In caso di mancata ammissione alla classe successiva nella scuola di provenienza, sulla base dell'esito degli esami integrativi e considerata la capienza delle classi, l'alunno potrà essere iscritto alla classe inferiore.

Per sostenere gli esami integrativi/idoneità i genitori (o direttamente lo studente se maggiorenne) devono concordare un appuntamento con la Vicepresidenza telefonando in segreteria didattica; nel corso di tali colloqui verranno assegnate agli studenti, sulla base dell'indirizzo e dell'anno di corso precedentemente frequentato, le materie o le parti di materie su cui sostenere gli esami integrativi/idoneità. E' quindi necessario che all'appuntamento siano mostrate fotocopie delle pagelle per ogni anno di scuola superiore frequentato, compreso quello in corso, ed i programmi didattici svolti nella scuola di provenienza.

In seguito lo studente dovrà presentare al Dirigente Scolastico entro il 30 giugno, unitamente alla regolare domanda, la ricevuta di pagamento della relativa tassa governativa. La Vicepresidenza, dopo aver controllato le domande e la documentazione presentata, predisporrà il calendario delle prove, che presumibilmente si svolgeranno nella prima settimana di settembre, e ne curerà la pubblicazione sul sito della scuola. La commissione degli esami di idoneità o degli esami integrativi viene nominata dal Dirigente Scolastico. Tale commissione svolgerà gli esami tenendo presente i programmi consegnati allo studente, curerà la redazione dei verbali e parteciperà agli scrutini finali.

Si procede con il punto **num. 5 all'o.d.g.**: il Dirigente richiama la normativa vigente per ciò che riguarda la sospensione del giudizio. L'art. 4/6 del D.P.R. n.122/2009 prescrive: ***“Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico”.***

La C.M. prot. n. 6163 precisa ulteriormente:

“Un aspetto particolare riguarda i tempi di realizzazione degli interventi e delle conseguenti verifiche. Al riguardo, nel rispetto della programmazione già definita da parte delle singole istituzioni scolastiche, si precisa che entrambe le disposizioni richiamate [D.M. n. 80/2007; O.M. n. 92/2007] prevedono che “di norma” i suddetti interventi e le conseguenti verifiche si concludano, salva ovviamente la possibilità da parte delle scuole di anticipare tale data, entro il 31 agosto. Eventuali proroghe, motivate da particolari esigenze organizzative, saranno adeguatamente valutate anche in relazione alle implicazioni correlate all'avvio del nuovo anno scolastico. Le iniziative di recupero e la loro valutazione dovranno, comunque, concludersi entro la data di inizio delle lezioni.”

Alla luce di quanto ricordato, dal momento che non sussiste alcun obbligo di servizio per le categorie dei docenti con contratto a tempo determinato di supplenza breve o fino al 30 giugno, o trasferiti, constatata la non possibilità o il rifiuto di alcuni componenti del Consiglio di classe di partecipare alle operazioni finali, il Dirigente dovrà necessariamente operare nello stesso modo in cui avviene per i “normali” scrutini di fine anno e quindi nominare i relativi sostituti.

La nomina dei sostituti, si precisa, è un obbligo, altrimenti lo scrutinio non potrebbe essere considerato valido perché il Consiglio di classe non si configurerebbe come un “collegio perfetto”; in altri termini, la mancata nomina dei sostituti comporterebbe l'annullamento per vizio di forma delle deliberazioni assunte. Per le sostituzioni sarà dunque possibile utilizzare il personale di ruolo interno alla scuola, con la precisazione che il docente assente dovrà essere sostituito da un altro docente della stessa materia; la sostituzione dovrà inoltre essere debitamente menzionata nel verbale

Il Dirigente, pur riconoscendo che lo svolgimento delle prove a settembre permetterebbe agli studenti con giudizio sospeso di avere più tempo per lo studio e per il recupero delle carenze, fa presente le difficoltà organizzative precedentemente esposte, nonché la concomitanza nelle stesse date dello svolgimento degli esami di idoneità e degli esami integrativi. Ricorda inoltre che l'eventuale spostamento a settembre delle suddette prove deve essere opportunamente motivato da particolari esigenze organizzative. Per poter tenere conto della normativa e dell'esigenza di maggior tempo per lo studio ed il recupero degli studenti, il Dirigente ribadisce che le prove dovrebbero svolgersi al massimo negli ultimi giorni del mese di agosto. Prende la parola il Prof. Di Simone ricordando che molti dei nostri alunni stranieri al termine delle lezioni lasciano il nostro paese e pertanto sarebbe più corretto svolgere le prove a settembre. La Prof.ssa Fransoni, anche alla luce dell'esperienza dello scorso anno, fa presente che le famiglie hanno espresso la preferenza dello svolgimento delle prove a luglio. Dopo attenta discussione, in cui si registrano numerosi interventi, il Dirigente propone al Collegio di esprimersi attraverso il voto sulle seguenti tre proposte:

- 1) esami di recupero delle insufficienze nel mese di luglio;
- 2) esami di recupero delle insufficienze nell'ultima settimana del mese di agosto;
- 3) esami di recupero delle insufficienze nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni.

Il Dirigente precisa che, se il Collegio dovesse esprimersi a favore della terza proposta, tale delibera andrebbe subordinata all'approvazione delle motivazioni presentate per la proroga.

Si procede quindi alla votazione che registra i seguenti risultati:

- per la proposta 1: quindici (15) voti a favore;

- per la proposta 2: zero (0) voti a favore;
- per la proposta 3: cinquantasette (57) voti a favore.

Poiché, come già detto, la proposta num. 3, che ha ottenuto il maggior numero di consensi, è subordinata all'approvazione delle motivazioni proposte per la proroga, il Dirigente propone di effettuare in subordine una seconda votazione riguardante soltanto le proposte 1 e 2, che registra i seguenti risultati:

- per la proposta 1: quarantuno (41) voti a favore;
- per la proposta 2: tredici (13) voti a favore;
- astenuti: diciotto (18).

Pertanto, il Collegio a maggioranza,

DELIBERA

lo svolgimento delle prove di recupero delle carenze formative per gli alunni con giudizio sospeso nei primi giorni di settembre, prima dell'avvio delle lezioni, previa presentazione di adeguate motivazioni.

Qualora tali motivazioni non venissero accolte, il Collegio in subordine, a maggioranza

DELIBERA

lo svolgimento nella seconda metà di luglio delle prove di recupero delle carenze formative e dei relativi scrutini per gli alunni con giudizio sospeso.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei corsi di recupero delle carenze formative, il Dirigente propone di far partire i corsi di recupero dopo gli scrutini finali con termine entro il 20 luglio, fatte salve le date in cui si svolgeranno le prove scritte degli esami di stato. Ribadendo che l'obiettivo della scuola resta il successo formativo di ogni alunno, il Dirigente esprime il suo dissenso rispetto a quanto emerso negli scrutini intermedi: a fronte di numerose e diffuse insufficienze degli alunni, è stato molto difficile attivare i pochi corsi previsti per l'indisponibilità dei docenti. Per quanto riguarda i corsi estivi, pur essendo disponibile un budget leggermente superiore, e ferma restando la possibilità di far partire anche ulteriori corsi di recupero compatibilmente con le risorse economiche, il Dirigente propone di privilegiare l'attivazione dei corsi di recupero prioritariamente nelle discipline di:

- italiano per il biennio di tutti gli indirizzi;
- matematica ed inglese per l'intero corso di studi dei diversi indirizzi ;
- scienze per l'intero corso del Liceo Scientifico delle scienze applicate;
- discipline oggetto della seconda prova scritta.

Per tutte le discipline per le quali non sarà possibile attivare corsi di recupero, i docenti compileranno degli appositi moduli in cui indicheranno per ciascun alunno i percorsi e i contenuti da recuperare.

Il Dirigente pubblicherà a breve una circolare esplicativa sui corsi di recupero, in cui si chiederà ai docenti la disponibilità a svolgere i corsi. Tale disponibilità sarà esprimibile solo dai docenti non impegnati negli esami di maturità e rappresenterà un impegno formale. Sarà dunque necessario anche l'utilizzo di personale docente esterno. Il Collegio, dopo attenta discussione, a maggioranza,

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente. Pertanto i corsi di recupero estivi si svolgeranno dopo gli scrutini finali e fino al 20 luglio e, previa verifica della disponibilità finanziaria, riguarderanno prioritariamente le discipline di

- italiano per il biennio di tutti gli indirizzi;
- matematica ed inglese per l'intero corso di studi dei diversi indirizzi ;
- scienze per l'intero corso del Liceo Scientifico delle scienze applicate;
- discipline oggetto della seconda prova scritta.

I corsi saranno tenuti dal personale interno non impegnato negli esami di stato e, ove necessario, da personale esterno. Resta ferma, compatibilmente con le risorse economiche, la possibilità di attivare altri corsi di altre discipline.

Si passa all'analisi del punto **num. 6 all'o.d.g.**: il Dirigente, riprendendo quanto già detto nelle comunicazioni (punto n. 1 all'o.d.g.), invita il Collegio alla lettura delle circolari riguardanti l'organico, sulla

base delle quali si formeranno le classi. Ribadisce inoltre la sua intenzione di mettere in atto tutti quei processi per la salvaguardia dell'organico attuale, pur ricordando che il numero delle iscrizioni alle prime classi è inferiore rispetto allo scorso anno.

Si procede con il punto **num. 7 all'o.d.g.**: il Dirigente ricorda che nel Collegio del 5 dicembre u.s.(punto n. 4 all'o.d.g.) furono deliberati i criteri per l'inserimento nelle classi degli alunni stranieri. Dall'analisi del fascicolo dell'alunna Lira Lazo Brigyth Del Rosario della classe 5 G del Liceo Scientifico tecnologico , si rende necessario sanare la sua situazione in vista dell'esame di stato. L'alunna in questione, proveniente da un paese non U.E. (Perù), ha consegnato alla nostra scuola documentazione che attesta il completamento dell'istruzione superiore nel suo paese d'origine. Poiché il corso di studi frequentato dalla ragazza nel suo paese consta di soli quattro anni, è stata iscritta al quinto anno del Liceo scientifico tecnologico. Il Dirigente, pertanto,

- ricordando il DPR n. 394/1999,
 - visto l' art. 1 del DL 76 del 15/04/2005 " Diritto- dovere all'istruzione e alla formazione",
 - vista la documentazione in possesso del nostro Istituto,
 - tenuto conto dei criteri per l'iscrizione degli alunni stranieri deliberati nel Collegio del 5 dicembre u.s.,
- chiede al Collegio di deliberare la ratifica dell'iscrizione dell'alunna Lira Lazo Brigyth Del Rosario alla classe 5G del Liceo Scientifico tecnologico.

Il Collegio, all'unanimità,

DELIBERA

di accogliere la proposta del Dirigente. Ne consegue che il Collegio ratifica l'iscrizione della suddetta alunna alla classe 5G del Liceo Scientifico Tecnologico.

La discussione si sposta al punto **num. 8 all'o.d.g.**: il Dirigente passa la parola alla Prof.ssa Fransoni che illustra al Collegio il Progetto per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica, ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG del 7 febbraio 2014, che il nostro Istituto ha presentato, insieme alla scuola media di Castelseprio. Tale progetto, che ha la durata di due anni, ha ottenuto un finanziamento dedicato proprio per la messa in atto di attività di vario genere quali corsi di recupero, laboratori, attività sportive, percorsi di counseling, volte a contrastare la dispersione scolastica.. Al contempo questo progetto permetterà al nostro Istituto di collaborare con un Istituto di I grado del nostro territorio, favorendo il passaggio dei ragazzi dalla scuola media alla scuola superiore.

Per quanto riguarda il punto **num. 9 all'o.d.g.** il Dirigente rimanda a quanto già discusso nei punti n. 1 e n. 6.

Si passa al punto **num. 10 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che il nostro Istituto è stato invitato a partecipare ad una rete di Istituti superiori, il cui capofila è il Liceo Farnesina, per la rilevazione OCSE- PISA delle competenze in matematica. Tale progetto prevede la formazione in servizio che inizierà a maggio e proseguirà nel prossimo anno scolastico e lo svolgimento di moduli didattici nelle classi che verranno individuate. Il Dirigente ritiene importante per il nostro Istituto aderire a quelle iniziative che possono contribuire a far crescere la nostra scuola e chiede pertanto al Collegio un parere. Il Collegio, a maggioranza, con due voti contrari e un astenuto, esprime parere positivo alla partecipazione del nostro Istituto al programma per la valutazione internazionale promosso dall'OCSE e quindi

DELIBERA

di ratificare la partecipazione del nostro Istituto alla rete di rilevazione OCSE-PISA.

Esaurito l'ordine del giorno, non essendoci ulteriori argomenti, la seduta è tolta alle ore 17.30.

Il segretario
Prof.ssa Laura De Mattheis

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Firmani

Firme omesse ai sensi dell'art. 3 D.Lgvo n. 39 del 10/02/1993.
L'originale del documento è agli atti di questo ufficio